

Dichiarazione dei redditi, il pagamento delle imposte slitta al 31 luglio senza alcuna maggiorazione: ecco quali imprese possono beneficiare del rinvio

Il pagamento delle imposte sui redditi slitta al 31 luglio 2024 (rispetto all'originaria scadenza del 30 giugno), senza alcuna maggiorazione. Il rinvio, legato al debutto del nuovo "concordato preventivo biennale", riguarda due categorie di contribuenti:

- coloro che rientrano nei regimi "di vantaggio" (minimi) e **forfettario**;
- coloro che esercitano **attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa)** e che dichiarano per il 2023 ricavi o compensi di ammontare non superiore a **5.164.569 euro** (anche in presenza di cause di esclusione dagli Isa).

Dati i parametri sopra indicati, un numero assai cospicuo di imprese potrà beneficiare del **rinvio**.